

La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
è stata promulgata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU)
il 20 Novembre del 1989

Il Parlamento italiano ha ratificato la Convenzione
sui Diritti dell'Infanzia il 27 maggio 1991.
Da quel momento i Diritti dei Bambini sono legge nel nostro Paese.

Arciragazzi Liguria promuove la conoscenza dei Diritti dei Bambini
con i bambini e i ragazzi stessi,
con gli insegnanti, con gli educatori, con tutti gli adulti.

Arciragazzi Liguria
Salita Famagosta 3 R
16126 Genova
tel. 010/4209580
liguria@arciragazzi.it
www.arciragazzigenova.it



Conosci i tuoi diritti?

La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
raccontata ai bambini e alle bambine

Progetto "A scuola di diritti dei bambini"
a cura di Arciragazzi Liguria
con il contributo della Fondazione Carige.



Questa pubblicazione è stata resa possibile grazie al progetto
"A scuola di diritti dei bambini" Co-finanziato dalla Fondazione Carige,
e grazie alla collaborazione con il Progetto Regionale PSIR "AAA Partecipazione",
sostenuto dalla Regione Liguria e patrocinato dall'Ufficio regionale del Garante per l'Infanzia.

Il progetto "A scuola di diritti dei bambini", realizzato nell'anno scolastico 2009-2010,
ha previsto la realizzazione di azioni formative e divulgative per la promozione e la diffusione
dei diritti dei bambini per gli insegnanti e gli alunni delle scuole liguri,
attraverso una metodologia partecipativa.

Redazione e impaginazione: Lucia Tringali e Roberto Lauciello

Si ringraziano:

Juri Pertichini, Vice Presidente Nazionale Arciragazzi
Luca La Spisa, Coordinatore Regionale Arciragazzi Liguria

I testi dei primi 42 articoli della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia sono stati elaborati
dal PIDIDA - Coordinamento Nazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
(www.infanziaediritti.it)

Le citazioni a pagg. 9, 16, 22, 24 di Bruno Tognolini sono tratte dal sito <http://brunotognolini.com/>

Immagini originali dell'illustratore Roberto Lauciello tratte dalla mostra bibliografica
MONDO FA RIMA CON NOI. I diritti dei bambini per parole e immagini,
a cura di Lucia Tringali e Valter Baruzzi,
su gentile concessione dell'Associazione CAMINA www.camina.it



Questo libro è stato stampato con il font leggimi, un carattere speciale appositamente studiato
per agevolare la lettura e per permettere a tutti di diventare grandi lettori!

© sinnos - www.sinnoseditrice.org

ARTICOLO 42

**TUTTI GLI ADULTI E TUTTE LE BAMBINE I BAMBINI DEVONO SAPERE
CHE ESISTE QUESTA CONVENZIONE.**

**HAI IL DIRITTO DI SAPERE QUALI SONO I TUOI DIRITTI, E ANCHE GLI ADULTI
DEVONO CONOSCKERLI.**



C'era una volta una favola
Che si chiamava mondo
E non era una tavola
Era tondo tondo
C'erano terra e mare
Scimmie ed uccelli
Tempo per giocare
Tutti erano fratelli
E questa favola non finisce ora:
se c'era una volta
ci sarà ancora

Sabrina Giarratana, Arianna Papini
C'ERA UNA VOLTA UNA FAVOLA
(Amica Terra, Fatatrac)

ARTICOLO 1

CHI HA MENO DI 18 ANNI HA TUTTI I DIRITTI ELENCATI NELLA CONVENZIONE.

"Che cos'è un bambino?
Un bambino è una persona piccola.
È piccolo solo per un po'.
Poi diventa grande"

Beatrice Alemagna
(*Che cos'è un bambino?*
Topipittori)



ARTICOLO 2

OGNI BAMBINO HA I DIRITTI ELENCATI NELLA CONVENZIONE;
NON HA IMPORTANZA CHI È, NÉ CHI SONO I SUOI GENITORI, NON HA IMPORTANZA
IL COLORE DELLA PELLE, NÉ IL SESSO, NÉ LA RELIGIONE, NON HA IMPORTANZA
CHE LINGUA PARLA, NÉ SE È HA UNA DISABILITÀ, NÉ SE È RICCO O POVERO.

"Lei è cinese e io italiano.
Tu sei cattolica, lui musulmano.
Scarpette lucide o lacci sciolti,
a tutti il diritto di essere accolti."

Anna Sarfatti
CHIAMA IL DIRITTO, RISPONDE IL DOVERE
(Mondadori - Sassolini a colori)



ARTICOLO 3

QUANDO UN ADULTO HA A CHE FARE CON TE, DEVE FARE QUEL CHE È MEGLIO PER TE.

ARTICOLO 4

HAI IL DIRITTO DI VEDERE REALIZZATI I TUOI DIRITTI
DA PARTE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (PARLAMENTO, GOVERNO, SCUOLA, ECC...).

ARTICOLO 5

SONO I GENITORI O CHI LI SOSTITUISCE A DOVERSI PRENDERE CURA DI TE.



"Più giro il mondo, più mi assomiglia
Ritrovo ovunque la mia famiglia
Ecco mia madre, ecco mia nonna
Posso incontrarle in ogni donna..."

Sabrina Giarratana,
Pia Valentinis
FILASTROCCA DELLA FAMIGLIA LARGA
(Filastrocche in valigia,
Nuove Edizioni Romane)

ARTICOLO 6

TUTTI DEVONO RICONOSCERE CHE HAI IL DIRITTO DI VIVERE.

Dormi
Dopo onde schiumose ed enormi
Pesciolino arenato al mio fianco
Nel lenzuolo di un'isola bianca
Sei venuto dal mare e sei stanco
Son venuta dal mondo, son stanca
Riposiamoci dallo stupore
Ci saranno tantissimi giorni
Ora calma il tuo cuore
Dormi

Bruno Tognolini
(Mammalingua -
Il Castoro e Tuttestorie)



ARTICOLO 7

HAI IL DIRITTO DI AVERE UN NOME, E AL MOMENTO DELLA TUA NASCITA IL TUO NOME, IL NOME DEI TUOI GENITORI E LA DATA DEVONO VENIRE SCRITTI. HAI IL DIRITTO DI AVERE UNA NAZIONALITÀ E IL DIRITTO DI CONOSCERE I TUOI GENITORI E DI VENIRE ACCUDITO DA LORO.

ARTICOLO 8

HAI IL DIRITTO DI AVERE UN'IDENTITÀ.



ARTICOLO 9

NON DEVI VENIRE SEPARATO DAI TUOI GENITORI, A MENO CHE NON SIA PER IL TUO BENE. PER ESEMPIO, I TUOI GENITORI POTREBBERO PARTIR DEL MALE O NON PRENDERSI CURA DI TE. INOLTRE, SE I TUOI GENITORI DECIDONO DI VIVERE SEPARATI, DOVRAI VIVERE CON UNO SOLO DI ESSI, MA HAI IL DIRITTO DI POTER CONTATTARE FACILMENTE L'ALTRO.

ARTICOLO 10

SE TU E I TUOI GENITORI VIVETE IN DUE NAZIONI DIVERSE, AVETE IL DIRITTO DI RITORNARE ASSIEME A VIVERE NELLO STESSO POSTO. NESSUNO HA IL DIRITTO DI RAPIRTI, E SE VIENI RAPITO IL GOVERNO DEVE FARE DI TUTTO PER LIBERARTI.

ARTICOLO 11

NON PUOI ESSERE PORTATO IN UN ALTRO STATO ILLECITAMENTE. TUTTI GLI STATI DEVONO METTERSI D'ACCORDO PER GARANTIRE QUESTO DIRITTO.



ARTICOLO 12

QUANDO DEGLI ADULTI PRENDONO UNA DECISIONE CHE TI RIGUARDA
IN QUALSIASI MANIERA, HAI IL DIRITTO DI ESPRIMERE LA TUA OPINIONE
E GLI ADULTI DEVONO PRENDERTI SUL SERIO.

Gianni Rodari
(Il Libro dei Perché -
Editori Riuniti)



ARTICOLO 13

HAI IL DIRITTO DI IMPARARE E DI ESPRIMERTI PER MEZZO DELLE PAROLE, DELLA SCRITTURA,
DELL'ARTE E COSÌ VIA, A MENO CHE QUESTE ATTIVITÀ NON DANNEGGINO I DIRITTI DEGLI ALTRI.

ARTICOLO 14

HAI IL DIRITTO DI PENSARE QUELLO CHE VUOI E DI APPARTENERE ALLA RELIGIONE
CHE PREFERISCI. I TUOI GENITORI DEVONO AIUTARTI A DISTINGUERE FRA CIÒ
CHE È GIUSTO E CIÒ CHE È SBAGLIATO.

Gianni Rodari
QUANTE FRAGOLE CRESCONO
IN MARE?
(I Cinque Libri -
Einaudi)



Un tale mi venne a domandare
Quante fragole crescono in mare?
Io gli risposi di mia testa
Quante sardine nella foresta



ARTICOLO 15

HAI IL DIRITTO DI INCONTRARE ALTRE PERSONE, FARE AMICIZIA CON LORO E FONDARE DELLE ASSOCIAZIONI, A MENO CHE CIÒ NON DANNEGGI I DIRITTI DEGLI ALTRI.

ARTICOLO 16

HAI IL DIRITTO DI AVERE UNA VITA PRIVATA. PER ESEMPIO, PUOI TENERE UN DIARIO CHE GLI ALTRI NON HANNO IL DIRITTO DI LEGGERE.

...Un filo piccolo che tiene insieme
Fiore con fiume, sole con seme
E ora vicine le cose lontane
Come le perle di belle collane
Danzano in tondo, perché se tu vuoi
Mondo fa rima con Noi.

Bruno Togliolini
FILASTROCCA DELLE FILASTROCCHES
(Rima Rimani - Salani)

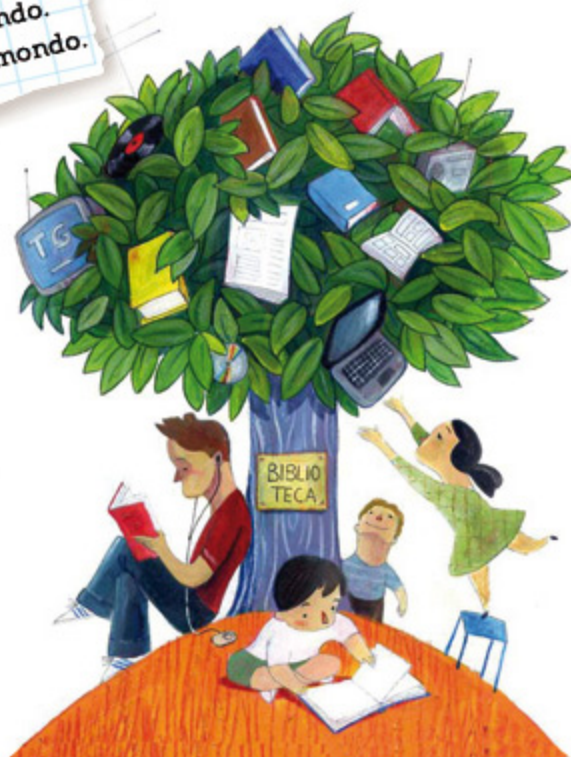


ARTICOLO 17

HAI IL DIRITTO DI RACCOGLIERE INFORMAZIONI DALLE RADIO, DAI GIORNALI, DALLE TELEVISIONI, DAI LIBRI DI TUTTO IL MONDO. GLI ADULTI DEVONO ASSICURARSI CHE TU RICEVA DELLE INFORMAZIONI CHE PUOI CAPIRE.

Libri che sono porte, entri e sei già lontano.
Libri che sono ponti, uniscono uomo a uomo.
Libri che sono scale, tu scendi fino in fondo.
Io vado in biblioteca perché ci trovo il mondo.

Anna Sarfatti
(Chiama il diritto, risponde il dovere -
Mondadori, Sassolini a Colori)



ARTICOLO 18

I TUOI GENITORI DEVONO COLLABORARE PER ALLEVARTI E DEVONO FARE QUEL CHE È MEGLIO PER TE.

ARTICOLO 19

NESSUNO DEVE FARTI DEL MALE IN NESSUN MODO.

GLI ADULTI DEVONO ASSICURASI CHE TU SIA PROTETTO DA ABUSI, VIOLENZE O NEGLIGENZE. NEMMENO I TUOI GENITORI HANNO IL DIRITTO DI FARTI DEL MALE.

ARTICOLO 20

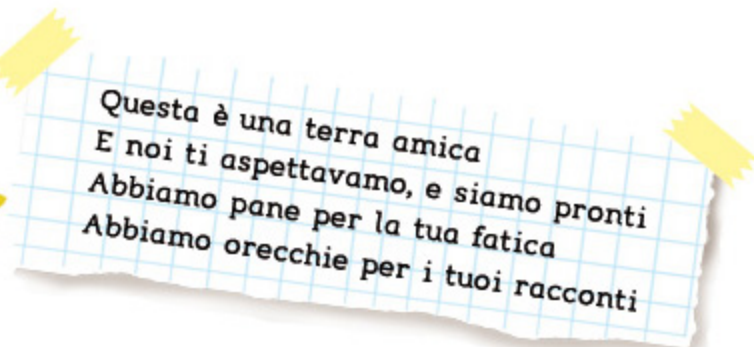
SE NON HAI I GENITORI, O SE VIVERE CON I TUOI GENITORI È PERICOLOSO PER TE, HAI IL DIRITTO DI ESSERE PROTETTO E AIUTATO IN MODO SPECIALE.

ARTICOLO 21

SE DEVI ESSERE ADOTTATO, GLI ADULTI DEVONO ASSICURARSI CHE VENGANO SCELTE LE SOLUZIONI PIÙ VANTAGGIOSE PER TE.

ARTICOLO 22

SE SEI UN RIFUGIATO (CIOÈ SE DEVI LASCIARE LA TUA NAZIONE PERCHÉ VIVERCI SAREBBE PERICOLOSO PER TE) HAI IL DIRITTO DI ESSERE PROTETTO E AIUTATO IN MODO SPECIALE.



Bruno Tognolini
FILASTROCCA DEL BENVENUTO
A CHI VIENE DA LONTANO

ARTICOLO 23

SE HAI UNA DISABILITÀ, FISICA O PSICHICA, HAI IL DIRITTO A CURE SPECIALI E A UN'ISTRUZIONE SPECIALE, CHE TI PERMETTANO DI CRESCERE COME GLI ALTRI BAMBINI.

Sabrina Giarratana -
Pia Valentinis
FILASTROCCA DEI
SENTIERI INVISIBILI
(Filastrocche in valigia -
Nuove Edizioni Romane)

Certi sentieri io non li vedo
Se me li dici io non ci credo
Ma ad occhi chiusi posso sentirli
E se mi perdo posso scoprirli
Sono i sentieri che non pensavo
Portano in posti che non guardavo
Come tesori stanno nascosti
Portano al cuore di tutti i posti
Sono i sentieri forse più belli
Io scopro il mondo se scopro quelli.



ARTICOLO 24

HAI IL DIRITTO DI GODERE DI UNA BUONA SALUTE. CIÒ SIGNIFICA CHE DEVI RICEVERE CURE MEDICHE E FARMACI QUANDO SEI MALATO. GLI ADULTI DEVONO FARE DI TUTTO PER EVITARE CHE I BAMBINI SI AMMALINO, IN PRIMO LUOGO NUTRENDOLI E PRENDENDOSI CURA DI LORO.

ARTICOLO 25

HAI IL DIRITTO AD UN CONTROLLO REGOLARE DELLE TERAPIE QUALORA TU VENGA AFFIDATO A CENTRI DI CURA E ASSISTENZA.



Voglio sentirmi di nuovo io,
voglio il mio corpo di nuovo mio.
Guance rosa, fresca faccia,
grande forza nelle braccia.
Sano appetito, sete normale:
adesso basta sentirsi male!

Mela Cecchi - Bruno Tognolini
FILASTROCCA DI TONIO CARTONIO
PER GUARIRE DALLA PALLINITE
(Filastrocche e canzoni della Melevisione, Rai-Eri)

ARTICOLO 26

HAI DIRITTO AD UN SOSTEGNO SPECIALE DA PARTE DELLO STATO
SE SEI IN CONDIZIONI ECONOMICHE E SOCIALI DISAGIATE.

ARTICOLO 27

HAI IL DIRITTO A UNO STANDARD DI VITA SUFFICIENTEMENTE BUONO.
C'Ò SIGNIFICA CHE I TUOI GENITORI HANNO L'OBLIGO DI ASSICURARTI CIBO, VESTITI,
UN ALLOGGIO, ECC. SE I TUOI GENITORI NON POSSONO PERMETTERSI QUESTE COSE,
IL GOVERNO DEVE AIUTARLI.

Voglio bene a te
E ai tuoi capelli corti
Ai tuoi lacci sciolti
E alle calze giù (...)
A come mi saluti
E a come corri in piazza
Quando con noi c'è il vento
E sulle case il cielo
Sta come un mantello
Viola

Giusi Quarenghi -
Chiara Carrer,
(E sulle case il cielo,
Topipittori)



ARTICOLO 28

HAI IL DIRITTO DI RICEVERE UN'ISTRUZIONE.
DEVI RICEVERE UN'ISTRUZIONE PRIMARIA, CHE DEV'ESSERE GRATUITA.
DEVI ANCHE POTER ANDARE ALLA SCUOLA SECONDARIA.



Perché la mente non si lamenti
E possa correre guardando avanti
Dobbiamo darle saperi croccanti
(...)
La scuola è aperta alle vostre menti
Anche se tutte sono differenti.
La scuola è libera, come il sapere.
È una sorgente, dà a tutti da bere.

Anna Sarfatti
(La Costituzione raccontata ai bambini,
Mondadori, Sassolini a colori)

ARTICOLO 29

HAI IL DIRITTO A RICEVERE UN'EDUCAZIONE CHE SVILUPPI LA TUA PERSONALITÀ,
LE TUE CAPACITÀ E IL RISPETTO DEI DIRITTI, DEI VALORI, DELLE CULTURE
DEGLI ALTRI POPOLI E DELL'AMBIENTE.

ARTICOLO 30

SE APPARTIENI A UNA MINORANZA HAI IL DIRITTO DI MANTENERE LA TUA CULTURA,
PROFESSARE LA TUA RELIGIONE E PARLARE LA TUA LINGUA.

C'è una scuola grande come il mondo.
Ci insegnano maestri e professori,
avvocati, muratori,
televisori, giornali,
cartelli stradali,
il sole, i temporali, le stelle.
(...)

Questa scuola è il mondo intero
quanto è grosso:
apri gli occhi e anche tu sarai promosso!

Gianni Rodari
UNA SCUOLA GRANDE
COME IL MONDO
(Il Libro degli Errori,
Einaudi Ragazzi)

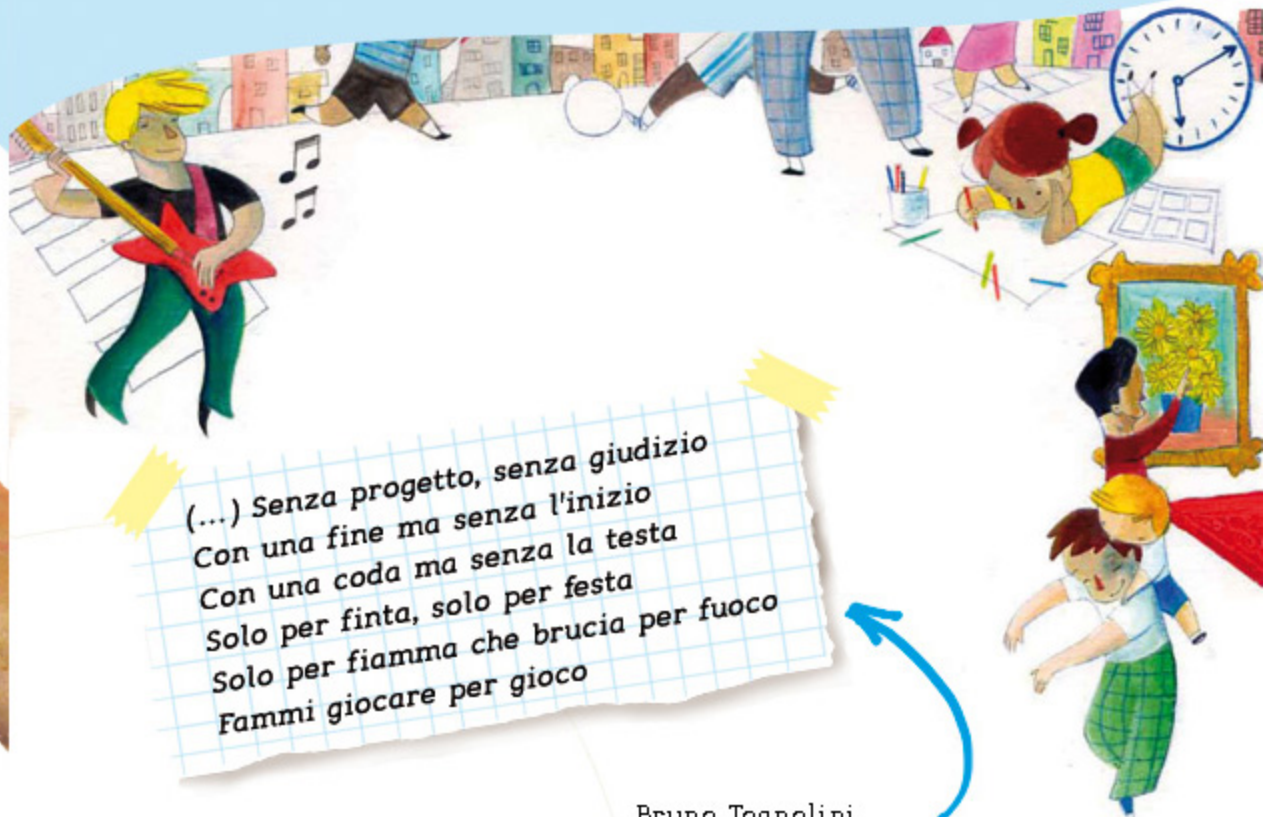


ARTICOLO 31

I BAMBINI HANNO DIRITTO DI GIOCARE, DI RIPOSARSI
E DI PARTECIPARE ALLA VITA CULTURALE E ARTISTICA DELLA CITTÀ

(...) Senza progetto, senza giudizio
Con una fine ma senza l'inizio
Con una coda ma senza la testa
Solo per finta, solo per festa
Solo per fiamma che brucia per fuoco
Fammi giocare per gioco

Bruno Tognolini
FILASTROCCA DEL DIRITTO AL GIOCO



ARTICOLO 32 - 33 - 34 - 35 - 36

I BAMBINI NON DEVONO FARE LAVORI PESANTI O RISCHIOSI

PER LA LORO SALUTE E VANNO PROTETTI DA OGNI FORMA DI SFRUTTAMENTO.



Vietato, vietato, vietato
Calpestare le rose nel prato

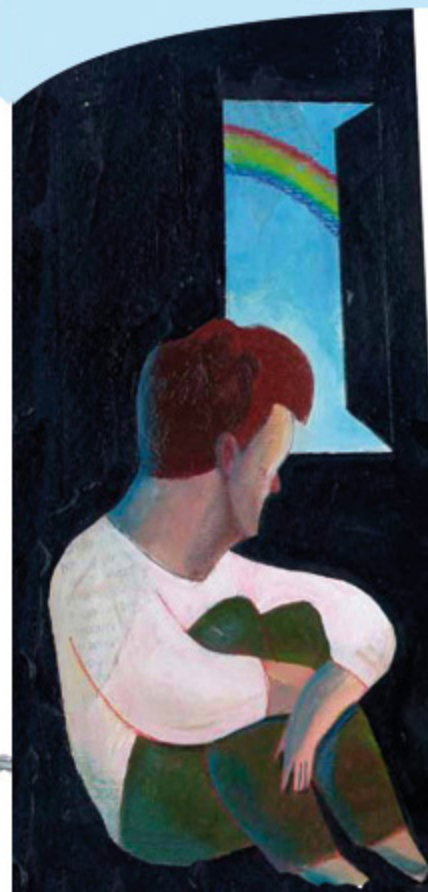
Francesca Tusciano e
Daniela Margheriti, Rubbettino
(I diritti dei bambini in scena e in rima)

ARTICOLI 37 - 38 - 39 - 40

NESSUN BAMBINO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A PUNIZIONI CRUDELI

E VA SEMPRE RISPETTATA LA SUA DIGNITÀ.

IN CASO DI GUERRA I BAMBINI NON DEVONO ESSERE ARRUOLATI.



Sono un bambino, sono il tuo dono
Prima non c'ero e adesso ci sono
Sono il domani, dalle tue mani
Devi difendermi con le tue mani
Sono il futuro, sono arrivato
E sono qui perché tu mi hai chiamato
Come sarà l'orizzonte che tracci
Dipende da come mi abbracci

Bruno Tognolini
FILASTROCCA DEL
BAMBINO FUTURO